

Carissimi fedeli, la buona riuscita dell'Adorazione Eucaristica, ci spinge a continuare con decisione sulla strada intrapresa, certi della sua efficacia.

L'approssimarsi del sinodo dei vescovi, che rifletterà sul tema "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale", ci ha però indotto a rivedere le finalità di tale iniziativa, estendendola a beneficio di tutte le vocazioni, non solo di quelle al sacerdozio.



In questo modo, desideriamo sostenere il cammino di quanti faticano a discernere la loro chiamata e sollecitare una sana inquietudine, in chi non si pone neppure il problema di comprendere quale sia la volontà di Dio per la sua vita.

Si tratta di un servizio prezioso e, crediamo, benedetto dal Signore, che non mancherà di venire incontro alle esigenze della sua Chiesa.

In questa prospettiva, ci sorreggono le parole del libro del Siracide, che afferma:

«Considerate le generazioni passate e riflettete: chi ha confidato nel Signore ed è rimasto deluso? O chi ha perseverato nel suo timore e fu abbandonato? O chi lo ha invocato e da lui è stato trascurato?» (Sir 2,10).

*I parroci del vicariato di San Fortunato
ed i responsabili di giorno*